

Carissimi,

le feste patronali sono diventate sempre di più un momento di richiamo per la "coesione" della città. In quei giorni non importa prima di tutto l'essere credenti e ravvivare questo rapporto personale con Dio e con i Santi, suoi mediatori, ma ci che importa l'essere cittadino di Ariano, quindi uniti dalla appartenenza. Infatti il sentimento forte vedersi rappresentati da S. Ottone e dalle Sacre Spine.

Questo molto bello e significativo perché ci fa riconoscere le radici culturali cristiane della nostra città di Ariano e, in qualche modo, del sorgere della Diocesi.

Ma tutto questo non è sufficiente.

Le feste patronali non possono essere solo un fatto culturale, artistico e storico. Esse sono soprattutto un fatto religioso e di fede ed è su questo aspetto che dobbiamo affinare le nostre attenzioni e l'impegno. Plaudo perciò ai momenti profondi di espressioni autentiche di fede che vengono proposti durante i tre giorni: 11, 12, 13 agosto 2011.

Carissimi fedeli cristiani, compagni di cammino ecclesiale, vincendo le possibili "distrazioni" dell'espressione sociale dei momenti di festa, annunciamo, con forza e con la vita e la nostra partecipazione, dando "l'anima" autenticamente cristiana, a tutte le celebrazioni religiose.

Diamo occasioni di riflessione, di confronto fraterno e di conversione del cuore, per riprendere il duro cammino che con settembre ci attende, immersi come siamo, in un tempo di crisi economica ma, soprattutto, morale e religiosa.

Ci benedica il Signore per intercessione di Sant'Ottone e ci siano di sprone le Sacre Spine, segno supremo dell'amore di Cristo per noi e per le svariate circostanze nelle quali ci troviamo a vivere. Quelle Spine ci danno coraggio e speranza, ricordando a tutti noi, che non siamo soli nelle circostanze belle e, soprattutto, dolorose della vita.

Con l'amicizia e l'ottimismo di sempre, vi abbraccio di cuore.

Giovanni D'Alise, vescovo



Dopo 14 edizioni, con tanti colleghi che mi hanno preceduto nella carica di primo cittadino, diviene quasi automatico il rischio di essere ripetitivi nel rituale saluto all'Evento dell'anno in corso.

Nel tentativo di ovviare a ciò, mio desiderio richiamare l'attenzione di chi legge su un particolare tutt'altro che trascurabile: la "Rievocazione del Dono" in assoluto la più longeva di tutte le manifestazioni fin qui svoltesi nella nostra Città. Se, poi, si considerano le grandi difficoltà di natura economico-organizzativa che ogni anno si presentano - ma che, fortunatamente, si sono sempre superate - credo che siamo di fronte ad un record difficilmente superabile. Anche perché, nel frattempo, l'Evento continua ad aver luogo puntualmente incrementando i suoi tempi di durata; fatte queste considerazioni, ecco che si diventa ripetitivi nel dover riconoscere gran merito del successo alla tenacia ed allo spirito di abnegazione dei soci dell'associazione organizzatrice, alcuni dei quali sono presenti addirittura dalla prima edizione.

Poiché, per me, "repetita iuvant", non mi dispiace ricordare a tutti che, se anche quest'anno godremo di tre belle giornate d'agosto in compagnia della nostra "Rievocazione", sappiamo a chi rivolgere il nostro grazie!

Dott. Antonio Mainiero, sindaco

"TRE FESTE DELL'ANNO MCMXI"

Sono trascorsi cento anni da quando Mons. Andrea D'Agostino, vescovo della diocesi di Ariano dal 1891 al 1913, pubblicò un opuscolo per ricordare tre avvenimenti particolarmente importanti.

Traeva lo spunto dal cinquantesimo anniversario della sua consecrazione sacerdotale per festeggiare non solo tale evento, ma per benedire i vessilli cattolici e fare l'inaugurazione del monumento dei Santi Patroni.

D'Agostino riteneva "cosa utile e conveniente tramandarne ai posteri memoria", convinto com'era che la Provvidenza avesse unito tre momenti "legati da un filo d'oro di ragione e di fede", ossia: "L'autorità divina, la protezione dei Santi, il ministero sacerdotale".

Il 30 aprile del 1911 furono benedette le bandiere di tre associazioni cattoliche: Circolo "Manzoni", Associazione Democratica Cristiana, Unione Cattolica Agricoltori. Fu una festa particolarmente imponente per la partecipazione anche di rappresentanze di altre associazioni di Foggia, Napoli e Benevento.

Nei verbali del circolo Manzoni ancora possiamo leggere: "Giorno solenne questo in cui i nostri diritti di cattolici e di credenti sono stati ancora una volta riaffermati pienamente dal plebiscito unanime del popolo, che ha voluto rendere omaggio ai nostri 3 gloriosi vessilli, e dai lontani e vicini fratelli di Cristo, i quali sono corsi lieti e baldanzosi a porgerci il loro saluto e la loro parola d'amore. Questa data memorabile dovrà essere scolpita a lettere d'oro nei fasti della nostra travagliata vittoriosa vita, poiché abbiamo mostrato ai vili avversari quali e quante siano le balde falangi cattoliche, riunite tutte sotto lo scettro del Biondo Nazareno, che da' forza e novello vigore ai soldati fedeli che combattono la sublime fede e mantengono alto ed intemerato il suo nome".¹



Secondo i giovani cattolici di allora era questo il modo più efficace per contrastare il dilagante laicismo e le idee socialiste, oltre a dare un segnale di presenza attiva nella società con gli ideali cattolici che promanavano dal nuovo atteggiamento assunto dal Papa e da tutta la Chiesa nei confronti della politica e della gestione della cosa pubblica.²

In cattedrale fu celebrata la cerimonia religiosa con l'intervento del vescovo che espresse il suo incoraggiamento alle nuove associazioni e benedisse le bandiere presentate da tre madrine: le signore Cozzo, Errico, e Sgobbo mentre tutti cantavano l'inno del garofano bianco.

Poi, all'uscita dal Duomo, si formò un corteo di circa "seimila persone" che percorse tutte le vie cittadine: P.P. Parzanese, S. Nicola, S. Angelo, Conservatorio, Rampa Municipio, Piazza Duomo, Piazza Plebiscito, Rodolfo D'Afflitto, Piazza Ferrara, Calvario, Mancini per sciogliersi in Piazza Plebiscito.

Secondo i citati verbali tutti parteciparono alla festa; lungo le strade furono preparati "archi trionfali" e al passaggio del corteo venne "dai balconi, dalle terrazze, dalle finestre già una pioggia multicolore di cartellini e fiori".

Fu un vero successo, ma leggiamo quello che scrisse D'Agostino: "I vessilli due volte sacri, per la Benedizione del cielo, e per il segno augusto della Croce impresso in essi, passarono fra l'ovazione continua del popolo cristiano, che fu contento oltremodo e felice di quella dimostrazione di fede contro il grave e prolungato scandalo degli empî, che avevano umiliata e contrastata la città delle sacratissime Spine e di S. Ottone".

Era una esplicita risposta alle aggressioni verbali di Oreste Franza e dell'amministrazione socialista, da costui diretta e fortemente impegnata a contrastare l'operato del vescovo. Il contrasto era sorto anche per la mancata restituzione all'amministrazione comunale di parte degli edifici dell'ex monastero delle Benedettine Cassinesi, assegnato in comodato d'uso alla Pia Casa di Istruzione arte e mestieri diretta da Giuseppina Arcucci.³

Il vescovo D'Agostino si era posto come programma non solo l'edificazione morale e spirituale dei

suoi figli diocesani, ma anche la costruzione della casa del Signore. Per questo durante il suo lungo mandato provvide alla restaurazione della Cattedrale, della Chiesa abbaziale di S. Michele Arcangelo, delle chiese di S. Anna e di S. Francesco ed alla edificazione della chiesa del SS. Redentore in contrada Cerreto nei pressi della stazione ferroviaria.

Non fu tutto, perch'volle realizzare un altro suo sogno, cos' da lui descritto: "Infine si affacci alla nostra mente l'idea di un monumento ai Santi Patroni, Ottone e Liberatore, Elziario e Delfina, che nella vita mortale della terra ed in quella immortale del cielo, tanto hanno fatto per questa citt', e tanto possono fare, se a loro ricorriamo con vera devozione".

Il monumento fu inaugurato il 29 novembre 1911 con la benedizione impartita dallo stesso D'Agostino. Esso fu collocato su una porta murata ai piedi della scala di accesso all'ingresso principale della Cattedrale. Si compone di una lastra di marmo, su cui sono apposti quattro medaglioni ovali di bronzo, raffiguranti i suddetti santi.

Sotto i medaglioni vi' un pannello anch'esso ovale in cui' riportata, con caratteri in bronzo, la seguente iscrizione: "Sanctis Patronis nostri Ottoni- Liberatori- Elzeario- Delphinae- Andreas Ep. D'Agostino MCMXI". Per completezza espositiva va detto che in tale occasione venne sistemato ai piedi della stessa scala anche il cancello di ferro battuto, disegnato e realizzato dal fabbro Ottone Renzulli, nostro concittadino. L'opera fu approvata dalla Soprintendenza ai Monumenti che incaric' di seguire i lavori l'avvocato Pasquale Pisapia, ispettore onorario.⁴ Nel collaudo, fatto da costui, venne attestata la regolarit' dell'opera e si autorizzava il pagamento all'artefice. La Soprintendenza trasmise a Pisapia un vaglia postale di L.311.30 con l'invito a far quietanzare "l'acclusa fattura dal fabbro Ottone Renzulli". Cosa che avvenne il 27 febbraio 1912. Il vescovo nel discorso di inaugurazione volle ringraziare il Signore per avergli dato la possibilit' di realizzare il monumento che aveva tanto "desiderato ed aspettato". Affermava che lo aveva voluto "come dovere di riconoscenza, e come stimolo di fiducia verso i nostri grandi Benefattori, a cui siamo tanto tenuti pel passato, da cui tanto aspettiamo per l'avvenire".

Poi parlando di S. Liberatore ne ricord' "la serie, non interrotta nei secoli, dei suoi favori" recati agli arianesi e ne esalt' i benefici spirituali donati con la sua presenza all'intero territorio. Ne apprezz' il ruolo missionario, svolto attraverso la grazia dello Spirito Santo che, servendosi della sua persona, illumin' "le menti con la luce della verit'", abbell' "i costumi con i fiori della virt'", offr' "alla societ' la legge indispensabile della giustizia divina." Di S. Ottone il vescovo, dopo una breve ricostruzione storica della vita mondana, disse che, venuto in Ariano, esort' "alla riforma dei costumi", diede l'esempio con le opere di misericordia, repress' "la prepotenza orgogliosa del conte Giordano" e comp' "il sacrificio di sua vita nell'orazione e nella penitenza".

Infine volle esaltare le virt' umane e spirituali di Elziario e di Delfina che erano "ammirabili per la purit' del matrimonio verginale; ammirabili per la carit' eroica e miracolosa, che d' tutto ai poverelli, guarisce all'istante i lebbrosi e fa ritrovar pieni i granai vuotati dalla beneficenza; ammirabili pel governo disinteressato, pacifico e giusto, degno di essere imitato, in tutti i secoli, da chi desidera il bene pubblico non con le parole ma co' fatti".

Per D'Agostino questi campioni della santit' erano meritevoli di un ricordo perenne e dovevano diventare, attraverso la loro immagine, un esempio da imitare. Ecco perch' esortava tutti dicendo: "Nei nostri Santi troviamo umile ed ardente piet' verso Dio, giustizia e carit' verso il prossimo, purit' ed integrit' di costumi nella loro persona, abbellita dai fiori d'ogni altra virt'. Valga dunque questo monumento a testimoniare la nostra riconoscenza e ad eccitare la nostra fiducia".

In tal modo volle ringraziare il Signore per i suoi 50 anni di sacerdozio; era stato consacrato il primo dicembre 1861. E noi con questo scritto non solo vogliamo rendere omaggio ad un grande pastore, nato ad Avellino il 17 dicembre 1838 e morto in Napoli il 13 febbraio 1913, ma con lui vogliamo ricordare il 150° anniversario dell'unit' d'Italia.

Antonio Alterio

1. A. Alterio. "100 anni di Azione Cattolica ad Ariano (1908-2008)" in "Aequum Tuticum" 2009 p.52

2. Ivi p. 53.

3. Di Madre Giuseppina Arcucci ricorre il 150° anniversario della nascita. Nacque a Palermo il 10 aprile 1860; mor' in Ariano il 21 gennaio 1940.

4. A. Alterio. "Alcuni monumenti in Irpinia segnalati da Pasquale Pisapia" in Vicum Sett.-Dic.2010, pp.228-229.

IL RELIQUIARIO DELLE SACRE SPINE DA RESTAURARE

Una descrizione minuziosa del reliquiario delle Sacre Spine dei tecnici della Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici e Artistici di Avellino G. Muollo e P. Mele (Ariano Irpino città dei Normanni, Beta Gamma editrice) viene ripresa e divulgata anche nel volume di don Donato Minelli "Le Sacre Spine segno e mistero di sofferenza e d'amore (Grafiche Lucarelli)". Quando si cita questo reliquiario non c'è l'indicazione di una data precisa della sua realizzazione, né dell'autore, né del vescovo committente. Si precisa che "il reliquiario in argento dorato" e che "è stato realizzato con la tecnica della fusione, dello sbalzo e del cesello". Sarebbe stato il Vescovo Andrea d'Agostino nel 1899 a dare una sistemazione definitiva al reliquiario, nella forma in cui si vede oggi. Anche se c'è stato tra il 1979 e il 1982 un intervento di restauro di un artigiano ariane, il fabbro Michele Puopolo. Questo reliquiario "presenta nella parte superiore dell'impianto architettonico, due cilindri di cristallo sovrapposti, contenenti le due spine, circondati da una ghiera circolare gigliata in argento dorato. Sulla prima ghiera si ripete, ad intervalli regolari, per quattro volte l'immagine della Madonna col Bambino. Sormonta il primo cilindro un elemento cuspidato decorato con motivi quadrilobati a traforo e finestre ogivali a rilievo". C'è poi una base del reliquiario, che databile al secolo XVI, che poggia su piedi raffiguranti puttini alati. Due angeli inginocchiati, l'Ecce Homo entro una cornice e lo stemma di Ariano sorreggono la complessa costruzione del reliquiario. Ma all'origine, quando Carlo I D'Angi avrebbe donato nella seconda metà del sec. XIII le due spine al Vescovo Pellegrino, dove queste vennero sistemate e in quale cappella o tesoretto vennero custodite? Documenti storici che attestano con certezza tutto ciò non sono stati ancora rintracciati. Occorre fare riferimento agli inventari disponibili della tesoreria della Cattedrale per seguire determinate vicende relative alle due preziose reliquie. Intanto in un inventario redatto il 13 maggio del 1517 da Alberico Oliva, vicario generale del Vescovo Diomede Carafa si parla di una sola spina che si conserva nella Platea Urbana. E nell'elenco dei beni rubati si ricorda "una bacinella de oro dove stava la Spina di Nostro Signore". Nella stessa "Platea Urbana et foranea" c'è l'inventario dei beni rubati della Cattedrale ed elencato un tabernacolo di cristallo con tre torri d'argento dorate dove sono "due spine del Nostro Signore Gesù Cristo con un Crocifisso d'argento dorato". Nel 1574 lo stesso Vescovo a precisare di custodire in un tabernacolo decoroso le due spine della corona di Cristo. Un altro riferimento appare nella relazione della visita del Vescovo Alfonso de Ferrera (1585-1603) alla tesoreria della Cattedrale il 28 giugno del 1591. Dalla descrizione si evince che le "due spine sono custodite in un cristallo e in una piramide d'argento in parte dorata costruita a forma di campanile e sulla sommità c'è una piccola croce sotto la quale in una cavità protetta anteriormente da cristallo un pezzetto di legno avvolto da un velo bianco di seta che i presenti affermano essere della Croce di nostro signore Gesù Cristo". Non c'è ancora, come si può notare, l'attuale basamento del reliquiario che, giustamente, Muollo e Mele datano al secolo successivo. Ho riferito queste brevi note sul reliquiario perché oggi si presenta un problema. Il Vescovo della Diocesi, Monsignor Giovanni D'Alise, e i collaboratori dell'Ufficio Diocesano dei Beni Culturali Ecclesiastici hanno in animo di restaurare l'attuale reliquiario. Si sono rivolti a degli esperti e sono in attesa di un progetto. Cosa si intende fare? Innanzitutto assicurare la stabilità al manufatto. In secondo luogo ripulire e far emergere gli elementi e le figure che lo compongono. Si intuisce da sé che si tratta di un'operazione complessa e delicata. Per questo motivo non sono stati fatti ancora degli annunci. Si tratta di capire entro quanto l'operazione potrebbe essere portata a termine e soprattutto con l'impiego di quali risorse. Un fatto certo. L'iniziativa va salutata con favore. Anzi, ben venga anche per le altre preziose testimonianze della storia religiosa ariane. Potremmo, in altri termini, vedere restaurato e riportato ad un maggiore splendore il reliquiario il prossimo anno.

Vincenzo Grasso

anche a meno di
un caffè al giorno



La vita è più leggera
con Allianz
al tuo fianco

Il ProteggiFamiglia è la soluzione di Allianz che ti alleggerisce di molte preoccupazioni perchè aiuta i tuoi cari nei momenti di difficoltà.

Con le sue 3 formule puoi proteggere:

- il tuo reddito
- la tua famiglia
- te stesso

Chiedi informazioni in agenzia, e puoi vincere 500 euro in buoni acquisto.

Allianz. Soluzioni dalla A alla Z.

Allianz  Lloyd Adriatico

AGENZIA DI ARIANO IRPINO di Sampietro Sonia e C. s.a.s.

Via 25 Aprile, 18 - 83031 Ariano Irpino (AV) - Tel. 0825 871200 - Fax 0825 828376

Vai in agenzia, chiedi informazioni su il ProteggiFamiglia e riceverai una cartolina con il caffè al giorno, vai su www.allianz.it, inserisci i tuoi dati e il caffè al giorno oppure chiama il numero 02 46739616. Ti presenterai così per l'estrazione dei buoni acquisto. Conferma la cartolina e se Allianz ti chiama... hai vinto! Durata del concorso dal 1 agosto al 31 dicembre 2011. Valore totale montepremi 22.000 euro. Consulta il dettaglio sui premi e tutte le norme di partecipazione nel regolamento completo che trovi su www.allianz.it. Le prestazioni possono prevedere franchigie e/o scoperti in caso di sinistro. Assicurazioni e/o esclusioni e/o riserve.
AVVERTENZA: prima della sottoscrizione leggere il fascicolo Informativo dei prodotti che comporgono la soluzione il ProteggiFamiglia (Staccapremi, Scatolone, Lancia), disponibile presso le nostre agenzie e sul sito www.allianz.it

LA RIEVOCAZIONE STORICA E L'ASSOCIAZIONE DELLE SANTE SPINE

La rievocazione storica del dono delle sacre spine un appuntamento che riunisce ed inorgolisce la popolazione ariane, e quella del circondario, da ormai 15 anni!

Il periodo storico che, in particolare interessa la rievocazione storica del dono delle Sante Spine inizia con la morte di Federico II (13 dicembre 1250) e termina con la vittoria di Carlo I d'Angi su Manfredi e la sua successiva venuta in Ariano nel 1269. Morto Federico II Manfredi, suo figliastro prese le redini del Regno per fronteggiare con immediatezza le aspirazioni papali sul Regno. Napoli, Capua, Aquino, Nocera, seguite da Troia e, probabilmente anche da Ariano.

Nel 1251 scese in Italia Corrado che conquistò Napoli e pretese una colletta saccheggiando le città che non avessero immediatamente ottemperato. Nel 1254 morì Corrado ed il Baliato del regno venne affidato al Marchese Bertoldo di Honebruk al quale subentrò Manfredi in nome del nipote e come vicario pontificio. Manfredi uccise Borrello d'Anglona passato nelle fila del Papa e rifiutò di presentarsi per giustificarsi davanti a Lui, entrò in Lucera acclamato dai Saraceni fedeli alla casa Sveva, quindi si mise in marcia verso Bisaccia, mentre il Legato pontificio si era attestato in Troia. Ritenendo Manfredi non conveniente assalire Ascoli, ripiegò su Foggia occupandola, quindi si portò in forze contro Troia. Il Cardinal Legato ritenendo più difendibile Ariano, si ritirò in questa città con tutto il suo esercito, in attesa di ordini dal Papa che era a Napoli.

La morte del Papa in Napoli interruppe l'azione delle truppe pontificie ed il Cardinal Legato e gli altri nipoti del Papa, si portarono subito verso Napoli lasciando Ariano sola a difendersi dalle truppe imperiali. Ariano resistette bene anche grazie alla sua posizione ben difendibile, per cui Federico Lancia (zio di Manfredi) e comandante delle truppe assedianti, decise di prenderla con l'inganno: mandò ad Ariano dei finti fuoriusciti di Lucera con l'offerta di coadiuvare gli arianesi nella difesa della città ed ottenne il loro ingresso tra le mura. Sorprese così i difensori di notte facendone strage. La città fu completamente distrutta ed i pochi sopravvissuti costretti ad andare fuori dal territorio della città. Nel 1262 Urbano IV invitò Manfredi a comparire innanzi a lui per giustificarsi "super destructine civitatis Arianensis quam per Saracenos fecit funditus dissipari".

Nel 1264, non riuscendo a superare la resistenza di Manfredi, il Papa chiese l'intervento di Luigi IX che rifiutò lasciando che fosse il fratello Carlo d'Angi ad intervenire.

Il 26 febbraio 1266 Manfredi riunì i suoi fedeli nei pressi di Benevento ed affrontò le truppe di Carlo d'Angi, resistette fino alla morte con i suoi Saraceni mentre i Baroni pugliesi, con in testa suo zio Maletta si davano alla fuga. La guerra con gli Svevi ebbe termine nel 1268 con la battaglia di Tagliacozzo. Nel 1269 Ariano era distrutta! Fu Carlo d'Angi a riedificarla, fabbricò la Cattedrale, facendola munire di grosse mura e dando fine all'impresa di rifare il castello. Fatta ricostruire la città, Carlo d'Angi la diede ad Errico Valdimonte con il titolo di Contea unitamente a Montefusco, Paduli, Laurino, Zungoli, Lapolla, Casola. In questa occasione si ritiene abbia donato al vescovo Pellegrino le due Spine della Corona di Cristo.

Non è stato trovato, al momento, un documento che dimostri l'avvenuta consegna delle SS. Spine da parte di Carlo d'Angi alla città di Ariano quale premio per la fedeltà alla causa del Papa e per la distruzione patita, ma molti sono gli indizi che confortano tale ipotesi:

- la Corona di Spine era in possesso di S. Luigi Re di Francia e fratello di Carlo d'Angi;
- nella Storia Ecclesiastica del Racine (sec. XIII) si argomenta che Carlo I d'Angi, fratello del suddetto S. Ludovico nella sua venuta in Italia per impossessarsi del regno di Napoli, tra le cose più rare e preziose, che portò seco, fossero alcune SS. Spine, svelte dalla Corona, che era riferita Santa, e Real Cappella di Parigi;

- nel riedificare le principali Cattedrali, Re Carlo le dotò di Sacre reliquie;
- il ricordo delle Reliquie in Ariano riportabile al periodo angioino.

La rievocazione di questo periodo storico così importante nella storia, ed in particolare della storia ariane, il frutto di un costante, complicato ed entusiasmante lavoro dell'associazione "Sante Spine" che da ben 15 anni ormai si impegna ad assicurare uno spettacolo a dir poco favoloso, che

fa immergere la popolazione ariane in quel periodo storico che, seppur duro, risulta essere affascinante e coinvolgente! E' incredibile come per tre giorni si riesca ad entrare nell'atmosfera medievale, girando per le strade del centro storico, infatti, ci si imbatte in esibizioni di giocolieri, sputafuoco, sbandieratori, lotte fra soldati, musiche medievali, per non parlare dell'aspetto delle strade che assume anche esteticamente le fattezze del periodo storico, grazie al preciso allestimento con le bandiere delle contrade della citt e degli stendardi posti sul palazzo vescovile e sul municipio!

Con il suo costante lavoro l'associazione riesce a valorizzare le cose d'interesse storico e artistico; promuovere la cultura e l'arte; promuovere le attivit sportive attraverso il palio; creare la possibilit di scambi culturali con altre realt nazionali e non; promuovere la valorizzazione, la tutela e la ricerca in relazione al patrimonio archeologico della citt ; promuovere il rilancio turistico della citt di Ariano; finalizzare parte delle attivit di bilancio a fine benefico alleviando le condizioni di bisogno di soggetti meritevoli di solidariet sociale, anche con erogazione a favore di enti o onlus che operano direttamente nei confronti di dette persone.

Francesca Paglialonga

Lu Castiello di Ruggiero, la Cuntea, la Cattedrale

*'Ncoppa a quiro tuoppolo che billezza
di Ruggiero la fortezza
Di lu mille eia lu maniero
'mbalato da re Ruggiero*

*'Nterra state bello chianuto
e uarda na freca di paisi
da Friciento, Treviso e Muntauto*

*Quatto pussienti turriumi
e ogni sfaccimi di muraglioni
Miezzo a na villa ca eia nu vanto
passiarci eia 'n'incanto*

*Poco luntanu lu poeta
ca lu contempla preta pi preta
Come si vulesse fa lu guardiano
a stu gioiello di Ariano*

*'Na bell'aria fina, fina
spicialmente a prima matina
...e quanno face sera
ea tutta 'n'atmosfera*

*Zumbi, abballi e ricitaziuni
tutte presenti li generazioni
'N'coppa a li palchi cantanti e artisti
e a vocca aperta li turisti*

*N'atu birlocco ea la Cattedrale
mezzo a la chiazza principale
Ea la chiesa di Sant'Oto
ca n'è supputato tirramoti*

*Li Sante Spine parono di mò
ma ci li portavo Carlo d'Angiò
A li quimici d'Austo la rievocazione
in costume Normanno la manifestazione*

*Quisto e ato offre sta Contea
ca chi ci vene s'arricrea*

*Sopra quel colle che bellezza
di Ruggiero la fortezza
Del mille è il maniero
innalzato dal re Ruggiero*

*A terra sta ben piantato
e guarda un'immensità di paesi
da Frigento, Treviso e Montaguto*

*Quattro possenti torrioni
ed enormi muraglioni
In mezzo ad una villa che è un vanto
passeggiarci è un incanto*

*Poco lontano il poeta
lo contempla pietra per pietra
Come se volesse fare il guardiano
a questo gioiello di Ariano*

*Una bell'aria fine, fine
specialmente a prima mattina
...e quando fa sera
è tutta un'atmosfera*

*Salti, balli e recitazioni
tutte presenti le generazioni
Sopra ai palchi cantanti e artisti
e a bocca aperta i turisti*

*Un altro gioiello è la Cattedrale
in mezzo alla piazza principale
E' la chiesa di Sant'Oto
che ne ha sopportati di terremoti*

*Le Sante Spine sembrano recenti
ma ce le portò Carlo d'Angiò
Il quindici d'Agosto la rievocazione
in costume Normanno la manifestazione*

*Questo e altro offre questa Contea
che chi ci viene ne resta estasiato*

Giovanni Caggianella, Premio 2008 "Ariano Citt - Presente e Passato"

IL VALORE DELL'ARTE E DELLA CULTURA

"L'onnipotenza dei pensieri" si conserva nella nostra civiltà soltanto in un settore quello dell'arte. Solo nell'arte succede ancora che un uomo dilaniato da desideri realizzi qualcosa di simile al soddisfacimento, e che questo gioco, grazie all'illusione artistica, evochi reazioni affettive, come se fosse una cosa reale. Si parla a ragione di magia dell'arte e si paragona l'artista al mago. L'arte, che non ha certo esordito come l'art pour l'art, in origine era al servizio di tendenze oggi in gran parte estinte. Si può supporre che tra questi si trovassero intenzioni magiche di ogni sorta.¹

Troppo spesso ci si affida ad una gestione della cultura che cede il passo a modelli di management practice adatti a contesti di produzione seriale fondati sul presupposto che sia "immediatamente quantificabile" il valore di una mostra, di un libro da questionari e tabulati (come se la cultura potesse essere ridotta a un catalogo). Non si può ridurre ad una gestione mercantile il settore culturale o a forme esasperate di informatizzazione dei contenuti umanistici e scientifici che, se non adeguatamente controllate, potrebbero indurre a ritenere obsoleto e superato, in nome della cybercultura, lo spazio fisico e vitale di una biblioteca, di un museo, ma anche di una scuola o di una università, a tutto vantaggio dell'approccio telematico e multimediale che, facendo prevalere l'immagine sull'oggetto, rischia di trasformare in virtuale il rapporto soggetto-oggetto (fruitore-opera d'arte), con l'irreparabile perdita della singolarità materiale e formale che caratterizza entrambi.²

Più spesso alle nuove generazioni si prospetta un sapere che lungi dall'essere appreso ha piuttosto bisogno di essere certificato.

A prescindere.

A fini statistici (utile per intercettare fondi).

A fini encomiastici (gradevole sul biglietto da visita).

A fini estetici (di lustro al casato).

A fini identitari (conferisce un predicato nominale a un soggetto in cerca di identità).³

Il decadimento culturale si fa così evidente in un quotidiano affievolirsi di ogni capacità identificativa e aggregativa nella quale riconoscersi; la barbarie diviene categoria dello spirito epifania di un sentimento misto di rassegnazione e arrendevolezza a fronte del lento e inesorabile instaurarsi di culture altre che, sempre più egemoni in misura direttamente proporzionale all'affievolirsi del nostro vissuto identitario, fanno apparire trascurabili se non obsoleti e regressivi gli usi, i costumi, le forme di vita e di pensiero, le usanze alimentari e persino gli stili architettonici ed artistici.⁴

Si pensi, tanto per limitarci ad un solo esempio, all'emozione che potenzialmente può e deve suscitare la visita di una cattedrale, speculum mundi, simbolo di un ordine di cui la costruzione testimonia tangibile nel tempo. Culto della bellezza, alta capacità di espressione simbolica, ammirazione per la tecnica. Questo messaggio di una cattedrale (per chi ovviamente, in grado di leggerlo): dal portale, arricchito da complesse iconografie legate al suo valore simbolico di mezzo salvifico, all'altare, che simboleggia insieme la roccia del Moriah del sacrificio di Abramo, il monte Calvario, la pietra del Sepolcro, la tavola della Cena.⁵

Oggi per i nostri monumenti ed edifici di culto sono mortificati da bancarelle per la vendita di paccottiglia ad uso turistico e da avvisi che richiamano il visitatore ad un abbigliamento e comportamento consoni alla sacralità del luogo; alla piazza si sostituisce l'agor artificiale dell'outlet, che molto più di un centro commerciale ma simbolo di svendita, non solo di beni materiali ma di valori, mentre le chiese, le biblioteche, i musei sono vuoti e gli appuntamenti culturali tanto decantati e voluti vanno deserti.

Chiara Lo Conte, Direttrice Biblioteca Comunale "P. S. Mancini".

IL MISTERO DELLE 2 ARIANO (seconda parte)

Chi tratta questa affascinante pagina anche l'emerito prof. Francesco Barra, docente di storia presso l'Università di Salerno a Fisciano il quale, in una pubblicazione a cura della C.C.I.A.A. di Avellino sui Comuni dell'Irpinia, risalente al 1979, scrive testualmente "Con la conquista degli irpini (VI sec. a.C.) Aequum Tuticum ne divenne uno dei centri principali, noto soprattutto per il culto di Afrodite, venerata in un santuario celebre in tutto il Sannio. Durante le guerre sannitiche (343-290 a.C.) venne espugnata dal console romano Fabio Fabriciano, che ne asportò appunto, come ambita preda di guerra, la statua della dea, che inviò a Roma".

Se cos'fosse, e ne siamo convinti per tutto quanto fatto in questi ultimi dieci anni, la civiltà di S. Eleuterio o di "Aequum Tuticum", vale a dire del primo insediamento ariano sul territorio, risalirebbe prima a quando i Pelasgi assorbirono la civiltà della "Starza", (ecco perché scomparve improvvisamente proprio in quel periodo), poi al periodo sannita con Touxion, infine al periodo romano con Aequum Tuticum. La perenne latitanza della ricerca in Irpinia non ci permette di dire altro. Neppure dopo che Vincenzo Maria Santoli di Rocca S. Felice rinvenne nel 1783 il tempio della dea Mefite nella valle d'Ansanto, il santuario più importante di tutto il Sannio.

Con la romanizzazione dell'intero Sannio, Malventum prende il nome di Benevento e rappresenta uno dei maggiori centri romani del centro e sud Italia. "Aequum Tuticum" lo divenne per la civiltà della valle del Miscano. Con la caduta dell'Impero Romano, orde di barbari provenienti soprattutto dal Nord misero a ferro e fuoco l'intera Italia. Aequum Tuticum avvertì il pericolo, sentì che la morsa degli invasori si stringe intorno a essa. La città non molto protetta, soprattutto un luogo di scambi commerciali e culturali. I traffici si interrompono, la nobiltà ha paura, con essa gli artigiani, i commercianti e quanto altri vi fossero.

Cosa fanno? Vanno via. Alcuni lungo il Miscano sino a Benevento e oltre, altri lungo il Cervaro, altri ancora intorno al Tricolle, altri, forse, sul Tricolle stesso. Solo i proprietari terrieri, attraverso i loro coloni o pastori, i vecchi sanniti, restarono sulla zona. Durante questo periodo si verifica anche un grande vuoto di potere. Diocleziano divide quello che ancora resta del grande Impero Romano in Oriente e Occidente. I popoli del Nord, soprattutto quelli di stirpe germanica e franca, incominciano a coalizzarsi e a marciare alla volta di Roma. I più irrequieti sono i Visigoti con a capo Alarico. I Goti assaltano Roma e la mettono a ferro e a fuoco. In questo contesto di anarchia politica, ecco giungere Teodorico, re degli Ostrogoti, che si dichiara ambasciatore dell'Impero d'Oriente, proclamandosi il nuovo Imperatore. Giustiniano a questo punto sferra il suo attacco. La conquista è affidata a Belisario e Narsete. Il primo sbarca in Sicilia, il secondo a Napoli, conquista dapprima Abellinum, poi Aeclanum, infine Compsa. Siamo nel 555.

E Ariano? Non viene nominato, quindi ancora non c'è.

E la città di "Aequum Tuticum"? Anche questa non viene nominata, non c'è più, abbandonata e distrutta nei secoli precedenti.

Narsete, intanto, che si trovava a Napoli, manda a dire ad Alboino, re dei Longobardi, che aveva occupato un territorio molto diverso dalla loro Pannonia, con un clima mite dove laghi, fiumi, boschi e un'abbondante cacciagione, ne facevano un Eden. Alboino non se lo fa ripetere due volte, prende la sua gente con sé, supera le Alpi Giulie, entra in Italia, conquista il Nord, nomina Pavia capitale assoluta, Orvieto per il centro, Benevento per il sud. Zotone, primo duca di Benevento, cambia l'assetto urbanistico del territorio. Se prima gli agglomerati urbani trovavano posto a mezza costa o sul piano, al centro delle vie di comunicazione per favorire i traffici e gli spostamenti, adesso occorre difendersi, occorre costruire i centri abitati il più in alto possibile. Nasce il castello. Intorno a esso il concetto urbanistico medioevale che porterà successivamente alla nascita dei Comuni e con essi della feudalità. È l'alba della nuova Ariano, che prende il posto di "Aequum Tuticum". Intorno al 580, quando furono istituiti i gastaldi, i Longobardi individuano proprio sul Tricolle una delle loro roccaforti. Dapprima ripopolano la vecchia Aequum Tuticum con nuovi pastori e nuovi contadini, successivamente la nuova città da essi edificata, Ariano, permettendo ai proprietari della prima di fare ritorno nelle

loro terre, alla seconda di organizzarsi. Prima il castello, poi il borgo della Guardia, quindi il Sambuco e S.Stefano, la città via-via prende corpo, protetta da poderose mura e dai nuovi guerrieri. Coloro che sul territorio circostante avevano trovato rifugio altrove ritrovano una nuova possibilità di protezione e di inserimento. Essi, tutti assieme, andarono a costituire una nuova aggregazione che in breve divenne una grande realtà. Il successivo periodo normanno ben noto per ripeterlo ancora una volta. Prima Roberto il Guiscardo, che sposa Alberada, la sorella del duca ariano Gherard, poi lo stesso Ruggiero II con le sue Assise, fanno di Ariano una delle contee più potenti del Regno delle 2 Sicilie. Ma come se la città fosse perseguitata da un'eterna maledizione. E di una successiva rinascita. Prima La Starza, poi Touxion distrutta e conquistata dai romani, poi Aequum Tuticum distrutta dalle invasioni barbariche, infine la stessa Ariano distrutta nel 1255 da Manfredi e ricostruita dagli Angioni, nonché i tanti terremoti dimostrano la grandezza di Ariano nel sapere sempre risorgere più bella e più forte di prima. (1)

Domenico Cambria

(1) Per chi volesse approfondire l'argomento, consigliamo la lettura di "Aequum Tuticum" di Domenico Petrocchia, reperibile presso la biblioteca del Museo Civico.



SEAR
INFISSI

soluzioni su misura per la vostra casa



INFISSI IN PVC • ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO • LEGNO ALLUMINIO • PERSIANE BLINDATE
SEAR soc. coop. A.R.L. - Via S. Antonio, 56 - 83031 Ariano Irpino (AV) - Tel./Fax 0825 825624 - www.searinfissi.it - searinfissi@elbero.it

"L'UOMO È CIÒ CHE MANGIA?"

Sono stato graffiato da questa tesi del filosofo Feuerbach, traccia che è stata data ai maturandi 2011 di ogni ordine e grado d'indirizzo. La risposta che mi sono data, dopo un'attenta riflessione, la situo nel Documento che la Chiesa italiana ha presentato qualche mese fa per gli orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020.

Il lavoro educativo suppone un volontà programmatica della Chiesa particolare, e indirizza alla dimensione ordinaria di vita cristiana nel territorio che si intreccia intimamente con la parrocchia nella sua forma tipica per la vita di tutti.

Il documento "Educare alla vita buona del Vangelo", nel primo capitolo, mette in evidenza i gravi problemi connessi al tema della centralità della persona quando essa subisce la sua più grave deformazione nell'individualismo, cioè nel pensare e praticare l'individuo come indipendente da tutto e da tutti (dall'io e dal noi, dice il Papa nel testo citato al n. 9), mentre la persona si apre a se stessa e agli altri - cioè conosce il suo vero sviluppo umano - solo grazie alle relazioni in cui è originariamente inserita e in cui cresce e diventa se stessa. Pertanto se l'uomo è ciò che mangia è violato intrinsecamente il concetto di "ius naturalis" ed è calpestata nella propria interezza l'interesse per la dignità umana di cui la sua centralità è offuscata ed eclissata. E' messa in evidenza, altresì, la frantumazione della persona con la trascendenza divina; la relazione con essa, depauperata, diventa ovviamente snaturata. La persona smarrisce il confronto con l'Alterità, per cui il soggettivismo ed il relativismo etico diventano l'unica piattaforma di vita. Emerge da ciò l'assenza di senso della vita umana e la debolezza dell'orizzonte di Speranza. La persona trovando nella Trinità la propria identità storico-religiosa-teologica, può affermare: "AMO ERGO SUM". Si costruisce così un umanesimo integrale che affonda i propri significati e le proprie radici in Cristo morto, risorto e glorificato. Anche l'opera educativa di questo tempo deve specchiarsi nell'unico adeguato modello di riferimento che ci è dato; ma il modello che è Gesù non può essere ristretto nello spazio angusto di una esemplarità moralmente elevata, a cui accostarsi in uno sforzo tutto umano di imitazione.

Antonio Pasquale

CENTRO REVISIONI MINISTERIALI Ciccarelli...
professionalità e cortesia al servizio del cliente

- Autoveicoli fino a 25q
- Motoveicoli - Quad
- Ciclomotori
- Motocarri

Motorizzazione Civile
C.C.I.C.C.
Revisioni Veicoli Motorizzati Ciclomotori

Pre Revisioni GRATUITE

Bollino Blu

Su ogni revisione un simpatico omaggio!

Servizio di Ritiro e consegna Autoveicoli Revisionati!

CENTRO GOMME
Ciccarelli
SUPER SCONTI
SU TUTTE LE MARCHE

Firestone MARANGONI DUNLOP BRIDGESTONE
PIRELLI kleber BF Goodrich CEAT MICHELIN

0825 891822 Via Cardito, 6/B ARIANO IRPINO (AV)

STUDIO ASSOCIATO

Ing. P. GRASSO
Arch. C. LO CONTE

Via Cardito, 201/a
Tel. 0825 891658
ARIANO IRPINO (AV)

"SOTTO DA GIORGIONE"

Ci vediamo "sotto da Giorgione ". Senza orario, addirittura senza giorno. Era l'appuntamento permanente della nostra giovinezza. Bastava pronunciare quella frase per essere sicuri di incontrarsi, sempre, con gli amici. Ma quante altre cose significava "sotto da Giorgione "... poteva essere l'appuntamento per andare al cinema, il punto d'incontro per andare a mangiare la pizza, necessariamente a Mirabella, il posto dove parlare di sport, di politica o dove organizzare il filone a scuola del giorno dopo. Il più delle volte era il luogo del corteggiamento. Sì, perché c'era il corteggiamento, ragnatela delicata, ma avvolgente che a volte riusciva a catturare la preda, ma senza soffocarla, lasciandole la possibilità di liberarsi e andare via. "Sotto da Giorgione" si fumava di nascosto dietro i pilastri, protetti da un amico che faceva da palo o si faceva a gara per accaparrarsi un posto sui sedili del portico, le cui pietre erano diventate lucide e sembravano morbide tanto gli angoli erano smussati dal continuo sedersi e quando d'inverno il freddo si faceva sentire era quasi piacevole trovarle calde se ti capitava di sederti subito dopo un altro. "Sotto da Giorgione" eravamo persone, ragazzi senza cellulare, I-pod, c'incontravamo naturalmente, senza aver fatto prima di uscire un giro di telefonate e la nostra forza era il gruppo. La sicurezza che avevamo derivava proprio da questo, i problemi, le ansie, le delusioni si elaboravano tra amici, forse non si risolvevano, ma si aveva sempre la certezza di non essere soli. I ricordi sono tanti e molti devono rimanere per sempre solo nel mio cuore, a raccontarli perderebbero quel profumo che emanano e che a volte addolcisce i momenti malinconici della mia vita.

Carla Rubino

Club
La Tartaruga



Ristorante - Pizzeria - Gelateria
Piscina - Danza - Tennis
Calcetto - Biliardo
BeachVolley - BeachTennis



Punto vendita:

GELATI
ALOHA



Via Carpinello
ARIANO IRPINO
Tel. 0825 827272
Fax 0825 873840

www.latartaruga-ariano.it
latartaruga@libero.it



3R COSTRUZIONI SRL

COSTRUZIONI OPERE PUBBLICHE E PRIVATE
CONGLOMERATI CEMENTIZI - VENDITA INERTI

3R COSTRUZIONI SRL

Loc. Camporeale - Zona P.I.P. , snc
83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e fax: +39 0825 802460
Tel.: +39 0825 881427

www.3errecostruzioni.it | info@3errecostruzioni.it | 3erre@pec.it



ROBERTO GROUP SRL

COSTRUZIONI OPERE PUBBLICHE E PRIVATE

ROBERTO GROUP SRL

Via Nazionale , snc
83030 Greci (AV)

Tel.: +39 0825 801215
Fax: +39 0825 801215

www.robortogroup.it | info@robortogroup.it | robortogroup@pec.it



MONNALISA



Miss Blumarine



AUDIO PLAYS

FLASS



-||- geospirit



Calzature - Abbigliamento 0-16

RICHMOND



NeroGiardini
junior



LIU-JO
junior



Via R. D'Afflitto, 17
83031 Ariano Irpino (AV)
Tel 0825 828548

viacardito



Lo Shopping di Qualità
ARIANO IRPINO

Lungo ViaCardito

Negozi:

Abbigliamento - Calzature - Supermarket - Giocattoli
- Mobili ed Arredamento - Articoli sportivi - Gioiellerie
- Articoli regalo - Elettronica e tanti altri...

Servizi:

Sportelli bancari - Centri benessere - Pasticcerie
tipiche - Gelaterie - Bar - Ristoranti - Parrucchieri -
Centri estetici - Agriturismo - Wine bar - Discoteca -
Palazzetto dello sport - Parcheggi - Sale giochi

irpniacom



Società Consortile Cooperativa

SANTOSUOSSO

Caldaie

caldaie ecologiche
amiche dell'ambiente



SCARINCI
E TERMOLABORATORI



C.da S. Barbara, 67/B Ariano Irpino (AV) Tel/fax 0825.891817 mobile 330.446408

bindi

fantasia nel dessert

G.M.C. DISTRIBUZIONE srl

*Spumanti - Vini tipici Campani
Il Limoncello di Positano - Grapporia artigianale*

Via Cannelle, 5 - ARIANO IRPINO
Tel. 0825 824810 - 824662

MO.BI.

SOCCORSO STRADALE
con autorizzazione C/terzi

CAR SERVICE s.o.s.

di Monaco Raffaele

Cell. 335 6681 057



Via Cardito, 47 - 83031 Ariano Irpino (AV)
tel. Fax 0825 891370 - tel. Abit. 0825 891006
e-mail mobicar@libero.it

Agro-Bios

Resp. Tecnico
Agr. Raffaele Caggianella
Tel. 368 3595604

Via Vitale - Tel. /fax 0825 828165 - Ariano Irpino (Av)
infoagrobios@libero.it



PIAGGIO

MARIO DOTOLO

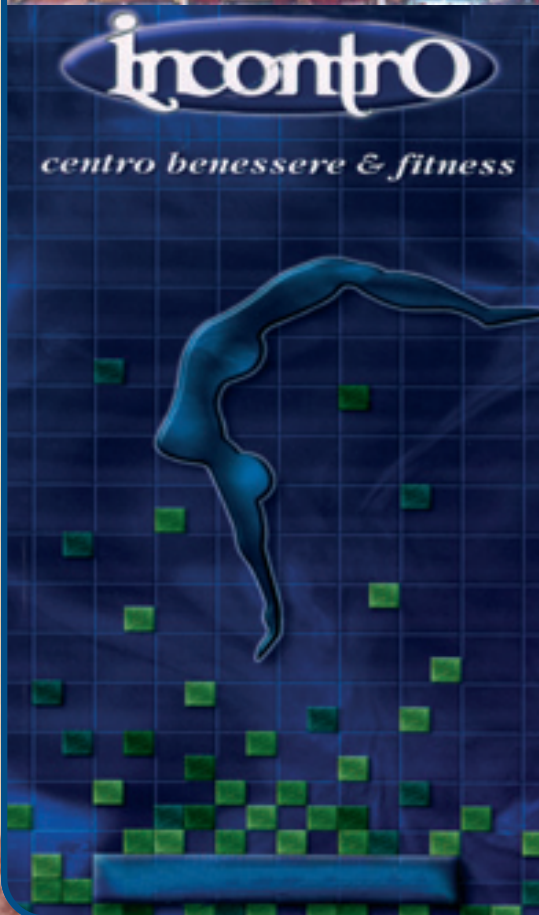


Via Cardito - Tel. 0825 891334 - Ariano Irpino (Av)

Incontro

Via Nazionale (C.da Foresta)
Tel. 0825.891250 - 891395
ARIANO IRPINO

RISTORANTE
HOTEL
DISCOTECA
PIZZERIA
CENTRO BENESSERE



Via Cardito - Tel. 0825.892131
ARIANO IRPINO



Sette
di
Quadri

Donna

*Centro
storico*

ARIANO IRPINO (AV)

Sette
di
Quadri
Sport & Fashion



Sette
di
Quadri

Uomo



ARIANO IRPINO

SUPERMERCATO

SAI

SUPERMERCATI ASSOCIATI ITALIANI

ARIANO IRPINO

Via Martiri Perazzo, 15 upim Tel. 0825.827153

Via Variante (Ponnola) Tel. 0825.827735

Via Cardito (Torana) Centro Commerciale *Le Cupole* Tel. 0825.892222

Viale Tigli Tel. 0825.871916



VILLA REGINA

R I C E V I M E N T I

VILLA REGINA S.p.A.
Via Piani - 83035 Grottaminarda AV
Tel. 0825 44.55.95 - Fax 0825 42.97.14
e.mail: info@ricevimentivillaregina.it
<http://www.ricevimentivillaregina.it>



VITO ALTERIO GESSI s.n.c.



INTONACI | ISOLAMENTI | FINITURE | RESTAURI
COMMERCIO CEMENTI E MATERIALI EDILI

**Produzione di: GESSI - SCAGLIOLE
CARSO - MALTA SPECIALE A PRESA DIRETTA**

C. da Stratola - ARIANO IRPINO - Tel. e Fax 0825 801211 - 0825 453120
www.vitoalteriogessi.it info@vitoalteriogessi.it

SOCIETA ARIANO VETRI s.r.l.

- ¥ Vetro Camera Doppia Sigillatura**
- ¥ Vetrate Artistiche**
- ¥ Vetri Fusione**
- ¥ Molati - Incisi - Blindati**

Via Carafa - Tel. 0825 871680 - Fax 0825 829747 - ARIANO IRPINO



S.I.M.A. snc

dei F.lli Pietro e Bruno La Porta & C.

Via Camporeale, 21 - ARIANO IRPINO (AV)

Tel. e Fax 0825 881108



- Ceramiche
- Arredo Bagno
- Rubinetteria
- Caminetti
- Parquet

alcuni dei nostri marchi:



*Con Unibox a bordo
automobilista evita multa*

UNIPOL
ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE

Dott. Vincenzo D'Alessandro

*Assicurazioni in Tutti i Rami
Fondi Integrativi e Pensionistici
Amica per Tradizione*

P.zza Plebiscito, 19 - Ariano Irpino - Tel. 0825.872584 - Fax 0825.872778

ENERGITALY

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Via San Pietro - ARIANO IRPINO (AV)

Tel. 0825 824128 Fax 0825 457697

www.energitaly.it

Hotel Ristorante Kristall



Via Serra - ARIANO IRPINO (AV)

Tel. 0825 891197 - 891302 - www.kristallhotel.net - inf@kristallhotel.net



**HOUSE PAINTER
BUILDING s.r.l.**

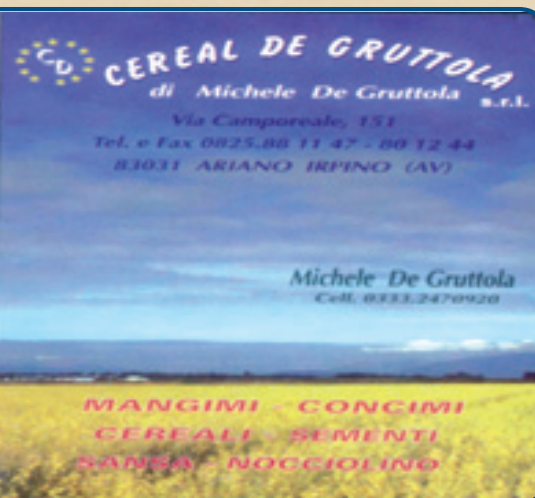
impresa edile di ristrutturazione

H.P.B.
Ristrutturazioni srl

Via Petrarca - ARIANO IRPINO
Tel. /fax 0825 871689 - Cell. 335 6760743 - 333 4546960
e-mail: housepainter@libero.it



*Passione per l'agricoltura
Tradizione di Qualità*



C.D. CEREAL DE GRUTTOLA
di Michele De Gruttola s.r.l.

Via Camporeale, 151
Tel. e Fax 0825.88 11 47 - 88 12 44
83031 ARIANO IRPINO (AV)

Michele De Gruttola
Cell. 8333.2470920

**MANGIMI - CONCIMI
CEREALI - SEMENTI
SASSA - NOCCIOLINO**

Diamo energia al vostro lavoro !

EUROIL s.r.l.

Prodotti Petroliferi e Lubrificanti

STAZIONE DI SERVIZIO
Via S.S. 90 km. 0+810 - FLUMERI (AV)

Via S. Angelo - C.da S. Vito
Tel. 0825 429067 - FLUMERI (AV)

e-mail: carburanti@inwind.it



**IRPINA
GROSS**
di Giuseppe Zecchino

Via Fontananuova, 22
83031 Ariano Irp. (Av)

Tel. 0825.872545
339.6800263
339.3711508



AGPARIA MERCANTILE

di
CASSIODORO & CARCHIA

VENDITA:
Pulcini
Animali da Cortile
Mangimi
Attrezzature
Zootecniche

Via Casavetere
Ariano Irpino (Av)
Tel. 0825 871980



**LAVORI
EDILI**

Memoli Giuseppe

Via Petrarca, 5 - ARIANO IRPINO (AV)
Tel. 0825 827455 - cell. 339 7861722

S.r.l.



AUTO

Miki

info@nikiauto.it

NIKI

www.nikiauto.it
Info 39 39 24 34 34

Via Variante, 1 - Ariano Irpino (AV) - Tel./Fax 0825 82 89 12

INNOVAZIONE
nell'**INDUSTRIA** e nel **CIVILE**



Web: www.ferraroporte.com



Vitillo
hydraulic components

Sede legale

Via Camporeale - Zona P.I.P. snc

ARIANO IRPINO (AV)

Tel. 0825 881515 - 881556

Fax 0825 881532

POLISTIRENE ESPANSO FONOISOLANTE



www.polisud.it

SKUT
POLISTIRENE FONOISOLANTE

in produzione dal
1° gennaio 2010

A PROVA DI TARANTELLA

Le Rose



Sale per cerimonie
Ristorante • Pizzeria

Specialità marinare



Via Martiri Cannelle - Tel. 0825 828566 - ARIANO IRPINO




Via Turco, 18 - ARIANO IRPINO
Tel. 0825 801239 - Fax 0825 801907

 **BEAUTY CENTER**
a quattro zampe



Beauty center a quattro zampe
di Teresa Bernardo

 0825 80 19 08

Via Turco, 18/b Interno 1
Ariano Irpino - Av -

www.beauty4zampe.it
info@beauty4zampe.it



OTTICA DE PASQUALE

di Anna De Pasquale

LENTI A CONTATTO

Via Roma, 17
Tel. 0825.827962

Ariano Irpino (Av)

CITROËN facebook



ATMOSFERA
Cocktail
HAPPYHOUR
Loungebar
Winebar



Aperto la mattina - Giorno di chiusura: Martedì

PERCHÉ LE VERE FESTE... COMPLEANNO, LAUREA, ADDIO AL CELIBATO-NUBILATO... SONO SOLO ROUGE ET NOIR
Via Variante / Martiri - Ariano Irpino (AV) - tel.: 0825 872506 - www.assorougetnoir.it

CATTOLICA

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

dal 1896

LUCIO PUZO
AGENTE GENERALE

AGENZIA GENERALE DI ARIANO IRPINO

Via Calvario, 5 - Ariano Irpino

Tel. 0825.871521 - Fax 0825.829726

arianoirpino@cattolica.it



Programma

Rievocazione Storica del dono delle Sacre Spine Ariano Irpino

11
12 Agosto 2011
13

giovedì 11

ore 10,30: Centro storico

Banditore che annunzia l'inizio dell'Evento
Animazioni e spettacolo con
Sbandieratori di LUCERA
Sbandieratori Nuntii Petrae
(tamburi e chiarine)

Via D'Afflito

Mestieri medievali:
Maestri medievali di Rieti

ore 11,00: Castello normanno

Convegno: "Il dono delle
Sacre Spine: ragioni storiche"

ore 17,30: Centro storico

Animazioni e spettacoli con
Sbandieratori di LUCERA
Sbandieratori Nuntii Petrae
Giullaria medievale con
giullari di Davide Rossi

ore 22,00: Piazza Plebiscito

"Il cortese ricevimento"
(Festeggiamenti allegorici organizzati dal
Conte di Ariano a favore degli arianesi
sofferenti da troppo tempo le angherie di un
lungo assedio ed in omaggio ai soldati
dell'esercito assediante fintisi disertori delle
truppe di Manfredi).....

Presenza, distruzione e incendio di
Ariano ad opera di Manfredi.
Ricostruzione dell'Evento
in cui si narra dell'inganno con cui i mercenari
fintisi disertori, aprirono nottetempo le porte
di Ariano all'esercito di Manfredi che
barbaramente trucidò gli inermi abitanti,
distrusse la Città incendiandone il campanile
e gli edifici circostanti.

*ore 22,30: Incendio del campanile e
degli edifici circostanti*

Parteciperanno:
Spadaccini Bardulos,
mangiafuoco, figuranti e
soldati locali, sbandieratori.



Venerdì 12

ore 10,30: *Centro storico*
Animazioni e spettacolo con
Sbandieratori di Soriano nel Cimino (VT)
Falconieri del Re
Sbandieratori di Torremaggiore
Mangiafuoco, giocolieri, cartomanti

Via D'Afflitto
Mestieri medievali:
Maestri medievali di Rieti

ore 17,30: *Centro storico*
Sbandieratori di Soriano nel Cimino (VT)
Falconieri del Re
Sbandieratori di Torremaggiore
Artisti di strada

ore 18,30: *Castello/Piazza Plebiscito*
CORTEO STORICO
Vi parteciperanno:
Re e Regina con la corte,
Il conte di Ariano, contessa e corte,
notaio, nobili, popolani, guerrieri.
Sbandieratori di Soriano sul Cimino
e di Torremaggiore
falconieri del Re, artisti di strada



ore 19,15: *Piazza Plebiscito*
DONO DELLE SACRE SPINE
Nel 1269 Carlo d'Angiò giunge in Ariano con il suo seguito e dona
due spine della corona di Cristo al vescovo dell'epoca Pellegrino
(1264/1277)

Il Re con la Regina alla presenza del notaio
consegnerà sul balcone del palazzo vescovile
le due Sacre Spine a S.E. Mons. Giovanni D'ALISE
vescovo della Diocesi di Ariano Irpino-Lacedonia.

ore 22,00: *Piazza Plebiscito*
Festeggiamenti con sbandieratori, giocolieri,
spatafuoco.
Spettacolo di fantasia medievale
del gruppo storico NOCTURNA
"Li maestri de la Fiamma" di Romano Canavese (TO)

sabato 13

ore 10,30: *Centro storico*
Animazioni e spettacolo con
Sbandieratori di Soriano sul Cimino
Artisti di strada: Alex

ore 11,00: *Villa Comunale*
Gioco di scacchi viventi
Artisti di strada Alex
Sbandieratori con chiarine, tamburi

ore 20,30: *Stadio comunale Renzulli*
Partita di calcio in costume
d'epoca con figuranti locali.

**PALIO DELL'ARIETE O
DELLE CONTRADE**
Gare tra squadre delle contrade
arianesi.

(Il palio, come accadeva nell'epoca medievale in occasione di eventi particolari, vuole simboleggiare un momento di gioia e di divertimento collettivo; è un rivissuto storico nel contesto di una città articolata in quartieri e contrade nel suo vasto territorio).

Spettacolo con sbandieratori,
chiarine, tamburi e artisti di strada

ore 23,00: Estrazione della lotteria

ore 23,30: *Castello Normanno*
Giochi pirotecnici

Direzione artistica:
Arch. Giuseppe Grasso di Lucera

Nel corso delle serate funzioneranno fino a notte inoltrata, le taverne con cena tipicamente medievale calata in un'atmosfera d'epoca con menù ispirati alle ricette medievali, in Via Mancini l'11 ed il 12 e nello stadio Renzulli il 13.





PROGRAMMA RELIGIOSO

Giovedì 11 agosto

S. OTTONE FRANGIPANE

PATRONO PRINCIPALE DELLA CITTA'
E DIOCESI DI ARIANO-LACEDONIA

Cattedrale:

ore 9,00 - 11,00: S. Messe

ore 18,30: S. Messa presieduta dal Vescovo
Mons. Giovanni D'Alise

e, a seguire, **Processione del SANTO**

Venerdì 12 agosto

Cattedrale:

ore 9,00: S. Messa

ore 19,15: Accoglienza delle Sacre Spine
e solenne celebrazione dei VESPRI

Sabato 13 agosto

Cattedrale:

ore 9,00 e 11,00: S. Messe

ore 18,30: S. Messa presieduta dal Vescovo
Mons. Giovanni D'Alise

e, a seguire, **Processione delle SACRE SPINE**

IL PARROCO
Sac. Antonio Di Stasio

Nei giorni 8-9-10 agosto 2011 si svolgerà un triduo di preghiera in preparazione alle celebrazioni: ore 18,00: S. Rosario; preghiere tradizionali; S. Messa.

Dal 6 agosto si svolgerà con lo stesso orario la preparazione alla solennità dell'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA, patrona della nostra cattedrale.

30

GRUPPO 20



L.P.A.

IMPORT - EXPORT PRODOTTI ITTICI 10

50

40

30

20

10



30

Amministratore Unico

Raimondo Scauzillo **+39 335 81 14 230**

20

LPA Import Export srl
C.da Torre degli Amanti S.P. 236
83031 Ariano Irpino (AV)

10

Tel. +39 0825 - 89 23 26 Fax +39 0825 - 89 10 74
www.gruppolpa.com raimondo@gruppolpa.com

50

40

30

20

10

STANDA

AFFILIATO

Via Calvario - Tel. 0825 872839 - ARIANO IRPINO

AUTOSCUOLA MISSILE

Vico II° Roma - Tel 0825.871424
ARIANO IRPINO

AUTOSCUOLA MISSILE 2

Via Nazionale
GRECI - SAVIGNANO SCALO



Via Cardito, 52 - ARIANO IRPINO
Via F. Cusano - VILLANOVA DEL BATTISTA
Via Orti - ZUNGOLI
info: 0825.891733

Amadio Francesco Paolo



Service partner

Vendita

Assistenza

Ricambi

Loc. Grignano S.S. 90 S.S. 90 Km. 20+050 - Ariano Irpino
Tel. 0825.891862 - 0825.892807 - Fax 0825.891972
Email vwaudi.fpamadio@libero.it

La nostra officina esegue:

Finanziamenti personalizzati su veicoli nuovi ed usati;

Revisioni di autoveicoli e autocarri fino a 35 q.li, ciclomotori e motoveicoli;

Rilascio Bolino Blu;

Vendita Pneumatici, assetto ruote e convergenza per tutte le auto;

Ricarica climatizzatore su tutte le auto.



Certificazione di qualità DIN EN ISO 9001:2000
Certificato n. 50-100-2298 Rev 2



BELARDO ECOLOGIA

SERVIZI ECOLOGICI

\ PRELIEVO TRASPORTO E SMALTIMENTO
RIFIUTI SPECIALI TOSSICI E NOCIVI

\ MICRORACCOLTA DI TUTTI I TIPI DI RIFIUTI LIQUIDI
E SOLIDI PER AZIENDE ARTIGIANE

\ RACCOLTA DIFFERENZIATA E INGOMBRANTI

\ BONIFICHE DI BENI CONTENENTI AMIANTO

\ RACCOTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI RIUTILIZZABILI

\ NOLEGGIO BAGNI CHIMICI



Via Grignano - 83031 ARIANO IRPINO (AV) - Tel. e Fax 0825 891992 - Cell. 337 666534
www.belardoecologia.it

OFFICINA DELL'INFANTE s.n.c.

MCTC

- OFFICINA AUTORIZZATA **IVECO**
- CENTRO REVISIONE VEICOLI
- CENTRO GOMME
- CENTRO REVISIONI periodiche obbligatorie per MOTOVEICOLI e CICLOMOTORI a due ruote

PROMOZIONI:

- **Sconto addizionale di 20.00 Euro** sulla sostituzione di 4 pneumatici a scelta (oppure 5,00 euro per ogni pneumatico)
- **Ricarica Aria Condizionata a sole 35.00 Euro**
- **Bollino Blu in Omaggio** (esclusivamente se hai effettuato la revisione del tuo veicolo, il cambio dei pneumatici oppure ricaricato l'aria condizionata)

Via Variante, SS 90 - ARIANO IRPINO

Officina: Tel. 0825.824919 - Fax 0825.827798 - Revisioni: Tel. 0825.871461



PLF
advisors

Antonio Fioriello

Dottore commercialista e revisore contabile

**Consulenza di Direzione Aziendale
Contabilità e bilancio**

83031 Ariano Irpino (AV) | Via Loreto, 4

Tel 0825892268

PEVA 02278140641

Gsm 3339377693| a.fioriello@plfadvisors.it



Piazza G. Lusi, 1 - Tel. 0825 872035 - ARIANO IRPINO



zincone

agrodolce

Via Rampa S. Paolo, 23
ARIANO IRPINO
Tel. 0825 824778 - 339 6926009
www.agrodolce.135.it

GASTRONOMIA D'ASPORTO

SERVIZIO CATERING

per ogni evento:

- *Promesse di Nozze*
- *Matrimoni*
- *Battesimi*
- *Comunioni*
- *Anniversari di Nozze*
- *Feste di Compleanno*
- *Feste di Lauree*

Consegne a domicilio

- *Fiere*
- *Sagre*
- *Eventi per Enti Pubblici*
- *Mostre*
- *Inaugurazioni*
- *Feste per bambini*
- *Sfilate*
- *Congressi*
- *Convegni aziendali*

La
pagoda

Ex Gran Casaccio. presso il Centro Commerciale "Fontana Angelica"
Via Cardito 202 - Tel. 0825 1914015
ARIANO IRPINO (AV)



BUFFETTI
BUSINESS



Multitrade SRL

Via Fontana Angelica (Cardito) - ARIANO IRPINO (AV)

Tel. 0825 891049 - Fax 0825 891925

e-mail: commerciale@multitradesrl.it www.multitradesrl.it



KRISTALL PALACE
RISTORANTE
HOTEL



Via Fontana Angelica - Ariano Irpino (Av)

Tel. 0825 892264/65 - Fax 0825 892684

www.palacehotelkristall.it - info@palacehotelkristall.it

HELIOSTECNOLOGIE.IT



CON HELIOS RISPARMI FINO AL 70% E NON INQUINI

IL CALORE CHE RISPETTA L'AMBIENTE



E' MULTICOMBUSTIBILE

RISCALDA FINO A 300 MQ

PRODUCE
ACQUA CALDA SANITARIA

HELIOS[®]
TECNOLOGIE

SERVIZIO CLIENTI

0825.443145

-EDILIZIA ARTIGIANA-

LF LAGRIMOSA FILIPPO

C.da San Liberatore, 14 - 83031 Ariano Irpino (AV)

C.F.: LGRFPP62D27A399R - P. IVA: 01755980644

Tel. e Fax 0825.824240 - Cel.. 338.9080036

e-mail: edil.lagrimesa@libero.it



• **PARATI • DECORI**

• **CORNICI**

COLORIFICIO
“Enry”

• **CARTONGESSO**

• **ANTICHE TERRE FIORENTINE**

Via Martiri
ARIANO IRPINO (Av)
0825.827599
338.1023377





COLELLA

Industrie Zootecniche



*Alimenti naturali
per il benessere
dei tuoi amici animali*

S.S. 414 km. 1.200
ARIANO IRPINO (AV)
Tel. 0825 828498
Fax 0825 825481



IMPRESA EDILE

del Geom. Antonio Armonico

Via Maddalena - Ariano Irpino - Tel. 0825.828282



**fratelli
a&c
scaperrotta**



**Impresa edile e stradale - movimento terra
lavori agricoli per conto terzi**

Via Maddalena, 13
Tel. 0825 820996
Tel. e Fax 0825 820990
cell. 368 7225994
ARIANO IRPINO



EURO EXPAND

Lavorazioni
materiali
espansi
e polistirolo

**L'evoluzione
per l'edilizia**

Via Pisciarliello
338.1175995 393.9187749
ARIANO IRPINO



Fodarella

riscaldamento • condizionamento • idraulica

**Sede legale: Via Martiri, 143/4 - Tel./Fax 0825.828396
ARIANO IRPINO**



Masuccio Costruzioni

s.r.l.

*Impresa con esperienza decennale nel settore
delle costruzioni e ristrutturazioni interne ed esterne*

MASUCCIO LIBERATO
AMMINISTRATORE UNICO

Sede in Ariano Irpino- C.da Sterda, 46

Cell. 339 5238098

e-mail: masuccio_costruzioni@libero.it



VILLA SORRISO

HOTEL RISTORANTE

Via Nazionale - Ariano Irpino (Av)
Tel. 0825 891450 - 0825 892252

Ampie Sale per

MATRIMONI

CRESIME

PRIME COMUNIONI

BATTESIMI

CONVEGNI

Aria climatizzata
Parco giochi
Parcheggio custodito

Via Nazionale - Ariano Irpino (AV)
Tel. 0825 891450 - 0825 892252

SPECIALITA' MARINARE



ANGELUCCI NICOLA

Rione Martiri - Tel. 0825 872804 - ARIANO IRPINO

innovazione e tradizione



Lo Conte Marmi srl

Sede
Contrada Montecifo 1/C - 83031 **Ariano Irpino** (AV)

Telefono e fax: +39 0825 87 10 55
Sito Web: www.locontemarmi.com
E-mail: info@locontemarmi.com



di Colella

MANGIMI CONCIMI CEREALI - SEMENTI
TEL. FAX 0825.871991 0825.827679 ARIANO IRPINO (AV)

S.N.C.



- ceramiche - sanitari - arredo bagno
- pietre da rivestimento
- infissi per interno
- stufe e caminetti
- prodotti tecnici

Via Maddalena - S.S. 90, 13/a - ARIANO IRPINO (AV)
Tel. 0825 828356 - fax 0825 825865 - edilmirocentersrl@libero.it

www.edilmirocenter.it
progettare
costruire
abitare



Costruzioni GENERALI



Zucchetto Livio

COSTRUZIONE STRADE - IMPIANTI SPORTIVI - ECC.

C.da S. Nicola a Trignano, 12
83031 ARIANO IRPINO (AV)

Tel. 0825 876208
Cell. 338 4017518
P. IVA: 02384880643

TEKNOINFISSI

s.r.l.



SINCERT

ISO 9001:2000



Sede Legale: P.zza Castello, 2 - 82100 BENEVENTO

Prod. e Uff.: S.S. 90 delle Puglie Km.24+700, 19A/21

83031 ARIANO IRPINO (AV)

Tel. Fax 0825.827116

Cell. : 339.2847717 - 339.5371426

Infissi in PVC - Alluminio - Alluminio-legno - Persiane blindate - Avvolgibili
Serrande - Basculanti - Zanzariere - Porte interne - Carpenteria in ferro
Lattoneria - Automatismi elettrici

www.teknoinfissi.com - e-mail: info@teknoinfissi.com



BIGLIETTERIA AEREA - MARITTIMA
FERROVIARIA - AUTOLINEE - CROCIERE
VIAGGI ORGANIZZATI - NOLEGGIO AUTO
SERVIZIO CORRIERE ESPRESSO

Via Cardito, 3/B
83031 ARIANO IRPINO (AV)

Tel. 0825.891860
0825.892343

www.laportaviaggi.com e-mail: info@laportaviaggi.com



Yogurteria Giopà

di Giovanni e Pasquale
Guardabascio S.n.c.

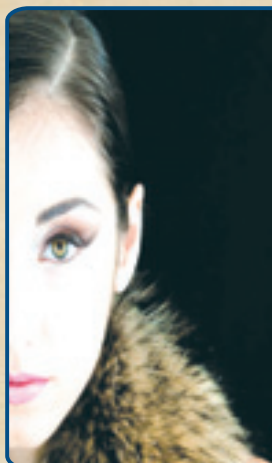
Via Tribunali, 4 - 83031 Ariano Irpino (AV)
Cell. 338 5993428 - Cell. 320 3659545

STZ

STUDIO TECNICO SIMONAZZI

*Progettazione impianti elettrici civili ed industriali
Prevenzione incendi e Sicurezza nei luoghi di lavoro
Consulenze, Classificazioni, Perizie, Verifiche*

Tel. & Fax: 0825 872536 - Cell. 339 3286925 - Email: studio.simonazzi@alice.it
ARIANO IRPINO (AV)



TEMPIO

BELLEZZA

MEDICAL TRAINING

SOLARIUM

Via Brecceto, Ariano Irpino (AV) Tel. 0825 828386 www.iltempiodellabellezza.it

10hp UZZO

*Specializzati in abbigliamento
e accessori moto*

DAINESE

SPIDI

SHOEI



Via Doganelle,
Grottaminarda (AV)
tel. 0825/441577

www.10hp.net
nico.10hp@hotmail.it

impresa di costruzioni
EDILIZIA M.&M. s.r.l.

*costruzioni generali ed impianti
realizzazioni chiavi in mano*



Ing. Carmine Mainiero
DIRETTORE TECNICO

Sede Legale:

Via Loreto, 25 - Tel. e Fax 0825 873217 ARIANO IRPINO (AV)



Via Brecceto - ARIANO IRPINO - Tel. 0825.824855
www.olioloconte.it

Ideal  **Mobili**

 **NICOLETTIHOME** SCOPRI COMODE
OCCASIONI

NEL NUOVO CENTRO DIVANI DI ARIANO IRPINO

Via Cardito - Tel. 0825 891008



STUDIO TECNICO
Geom. Antonio Santosuosso
Via Cardito 201/b
83031 Ariano Irpino(AV)
tel 0825892026-fax:0825892355



Prometeo s.r.l.

Sede e Stabilimenti: Z.I. Camporeale

83031 Ariano Irpino (Av)

Tel. + 39 0825 881623 - Fax +39 0825 881970

www.prometeoinfissi.it

info@prometeoinfissi.it



Ditta
SAVINO FORTUNATO
di Savino Palma

- GIOCHI PER PARCHI
- ARREDO URBANO
- SEGNALETICA STRADALE

Z.I. Taverna d Annibale - FRIGENTO
Tel. 0825 448808 - Fax 0825 448781
e-mail: vendite@savinofor.it

Gym Fitness Club
www.gymfitnessclub.it

Via Cardito - Ariano Irpino

R. A. G.
Rag. Antonio Grieco

Gazebi & Arredo Giardino
Articoli per Enologia
Ingresso casalinghi
Macchine per confezionamento
Scaffalature
Arredamento negozi
Forniture Generali
Articoli Tecnici

Via Gaudiello - Ariano Irpino
(Scalo Ferroviario)
Tel. 0825/881209 - Fax. 0825/881928

F.lli Livio & Giulio Borriello
Paolo Puorro

Applicatori di
PANNELLI
TERMO-ACUSTICI

Via S. Maria a Tuoro
Tel. 0825 824638
cell. 338 6405787 - 338 4169923
ARIANO IRPINO

**SUPERLATTICINI
LO CONTE CARLO S.R.L.**

*Consegna in tutto il mondo
Delivered in the world*

prodotti con Latte Locale

Incomparabile nel sapore perché unico al mondo.

Via Petrarca, 8 (variante SS.90 km 24,00)
ARIANO IRPINO (AV) - ITALY
Tel. 0825 872210 - 871801
Fax 0825 871888
www.superlatticini.it
e-mail: info@superlatticini.it

**FERRARO
COSTRUZIONI S.A.S.**

di Ferraro Michele & C.

**MOVIMENTO TERRA • LAVORI STRADALI
• AUTOTRASPORTI CONTO/TERZI**

Via S. Antonio - Ariano Irpino - Tel. 0825 828711 - 872308cell. 338 3497121 - 338 2400019

FIAT

SERVIZIO

AUTOFFICINA AUTORIZZATA

FUTURAUTO S.n.c.

di Raffaele e Liberato

Via Variante S.S. 90 Tel. 0825 824183
83031 Ariano Irpino (Av)
e-mail: futurautoariano@libero.it

**Nails and Beauty
Evolution**

**manicure / pedicure
trattamenti viso-corpo
lampada abbronzante**

Via Torana, 97 - Ariano Irpino (Av)
per info e prenotazioni:
Tel. 0825 892113 - nailsandbeauty.arianoirpino@gmail.com

F.LLI PIERRO S.N.C.

di Liberato - Andrea & C.

FORNITURE MATERIALI TERMO TECNICI
ED INDUSTRIALI - IDRICI - IGIENICO SANITARI
TRATTAMENTO ACQUA CONDIZIONAMENTO
IRRIGAZIONE - RICAMBI

Via Brecceto, 3/A - Tel. e Fax 0825 872661 - Ariano Irpino (Av)



La Colombaia

di Puopolo Libera

Azienda Agrituristica

-  Posti Letto
-  Ristoro
-  Artigianato
-  Gastronomia
-  Vendita diretta
-  Prodotti Tipici
-  Feste-Sagre
-  Piatti Tipici
-  Sport e Tempo Libero
-  Visite Culturali
-  Produzioni Agricole

Via Santa Barbara
ARIANO IRPINO (Av)

☎ e Fax 0825 891693
☎ ab. 0825 891124
☎ 339 3631764



STUDIO TECNICO

Geom. Comm.

ROMOLO DE FURIA



Corso Vittorio Emanuele

83031 ARIANO IRPINO (AV)

Tel. Studio 0825. 871360 - Fax 871360

Tel. Abitaz. 0825.871797

www.studiotecnicodefuria.it e-mail: rdefuria@libero.it

QUINTA STRADA

abbigliamento

i maschi

DONNA

QS
EVOLUTION

ARIANO IRPINO - Loc. Cardito

www.quinta-strada.com



PAOLO SCOPPETTUOLO

CERAMICHE - ARREDO BAGNO

□ Mirabella Eclano (Av)
Via Nazionale, 22
tel. 0825 449557
fax 0825 449616

□ Ariano Irpino (Av)
SS. 90 C.da Loreto
tel./fax 0825 872256

□ Avellino
Via Italia, 227
tel.0825 782823
fax 0825 34756

□ Benevento
Via E. Goduti, 56
tel./fax 0824 25525

POMPEO AUTO

ITALY

Antonio Pompeo
DIRETTORE COMMERCIALE
338 1395994

Via Nazionale
(Loc. Torreamando)
Ariano Irpino (Av)
Tel. 0825 872517
eMail guido.pompeo@libero.it



MCM

CALCESTRUZZI-INERTI
RICICLAGGIO MATERIALI

MANUFATTI IN CEMENTO
MATERIALI EDILI
CONGLOMERATI CEMENTIZI
LAVORAZIONE INERTI FLUIDI
SMALTIMENTO E RICICLAGGIO MATERIALI

Stab.: ARIANO IRPINO - c.da Maddalena - tel. 0825 871558

Sede soc.: MONTECALVO IRPINO - c.da Cretazzo - tel. 0825 818203

Stab.: MONTECALVO IRPINO - c.da Cretazzo - tel. 0825 818203 - fax 0825 459216

E-mail: mcmcalcestruzzi@gmail.com

Stab.: MONTECALVO IRPINO - Isca delle Rose - tel. 0825 876265



MANGANIELLO DOMENICO

Via Viggiano 6/b - 83031 Ariano Irpino (Av)
Telefax: +39.0825.872.879 - P.Iva: 00068630649
www.domenicomanganiello.it - info@domenicomanganiello.it

ristorante BIFFY
SPECIALITÀ PESCE

Via Cardito 50 - Ariano Irpino (AV) Tel. 0825.891117
www.biffy.it

Mainliche Artistiche Pannese

via Nazionale - R. Valle - 83031 Ariano Irpino (AV)
cell: 333.1124530 e-mail: christianpannese@hotmail.it

Consulenti
Viaggi Peluso

VIAGGI - CROCIERE - SOGGIORNI
Biglietteria Aerea *Alitalia*
Ariano Irpino - Tel. 0825.828713 - 330.951085



**Maiolica Arianese
Flavio Grasso**

Ceramica artistica e tradizionale

Maiolica Arianese Flavio Grasso
Via D. Anzani n 1 - Ariano Irpino
tel +39 3391112763 www.maiolicarianese.it
(nei pressi del Museo Civico e della Ceramica)

GESTIONE PROGETTI AVANZATI

GPA
PRATOLA s.r.l.

www.gpapatola.it

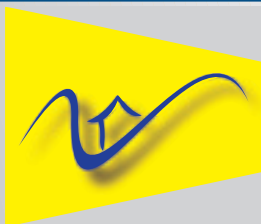
E-mail: gpapatola@libero.it

gpapatola@tiscalinet.it

C.da Montetrecalli, 13

Tel. 0825 871895 ARIANO IRPINO

Via Pila ai Piani - FRIGENTO



MAR.IMM. srl

Società di Costruzioni Generali

Sede legale:

Via Fontananuova, 70 Tel. 0825 891017 - Fax 0825 829801
ARIANO IRPINO (AV)

e-mail: m.marimm@libero.it



EDIL FERRIERO
COSTRUZIONI di

Antonio Ferriero & C. s.n.c.



Movimento Terra - Lavori Edili e Stradali

Via Loreto, 25/A
Ariano Irpino (AV) - Tel. 0825 827867

Cell. 338 8818107
Cell. 338 8818145



Costuzione sartoriale
su misura

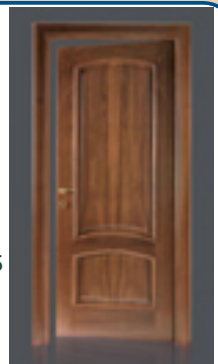


ATELIER Antonio Moccia UOMO

Via Maddalena - Tel. 0825.828824
Ariano Irpino (Av)



c.da Camporeale
83031 Ariano Irpino (Av)
Esposizione Via Nazionale, 175
Tel. e Fax **0825 429141**
www.newdoor.it
info@newdoor.it



di Famiglietti Riccardo

C.da S. Barbara, 1 - Cell. 349 1902473 - ARIANO IRPINO (AV)
e-mail: cantinadegliartisti@gmail.com

GRIECO MACCHINE AGRICOLE

Vendita - Assistenza - Ricambi



La clinica della motosega

Via Gudiciello, 32
(scalo ferroviario)
ARIANO IRPINO (AV)
Tel. e fax 0825 881252
Cell. 368 3571606

www.griecomacchineagricole.com
info@griecomacchineagricole.com

Jois

CASH & CARRY

Zona Ind.le
FRIGENTO
Tel. 0825 437014



Le Maioliche di
Massimo Russo

Le Maioliche di
Massimo Russo

Via Parzanese, 22
Tel. 392 1202422
Ariano Irpino (Av)



ACCONCIATURE
Tu e Noi

Via Parzanese, 124 - Tel. 0825 824986
ARIANO IRPINO
acconciaturetuenoi@gmail.com



La Coccinella
Cooperativa Sociale

**SERVIZI DI PULIZIA
GENERALE**

Via Centovie, 19 - Ariano Irpino (AV)
Tell 328 5523461 - 333 8089410
e-mail: 80skin@live.it

Oreficeria **CUSANO**
 Argenteria
 Gioielleria

Via Roma, 27
 ARIANO IRPINO
 Tel. 0825 871323

Nuova sala da 350 coperti
 Villa Antico Mulino

C.da Trimonti - Ariano Irpino - Tel. 0825 819368 - 339 1884694
www.villaanticomulino.com

ETERNAL PARQUET

PARTNER OFFICIALS:
 BERTI KAINDL GIANT
 Bambu lba Chintar
 MARAZZI KARLINA

IL PIU' GRANDE PARQ-OUTLET D'ITALIA
WWW.ETERNALPARQUET.IT
 CORSO VITTORIO EMANUELE 10
 ARIANO IRPINO (AV) 83031
 TEL E FAX 0825872485

CIASULLO

COSTRUZIONI S.R.L.

ISO 9001

BUREAU VERITAS
Certification



SINCERT

Fraz.Orneta 164/A
83031 Ariano Irpino - Av -
Tel.: 0825 826414
Fax: 0825 820721

Angelo 3396978865
Leonardo 330501779
Piva: 02540020647
info@ciasullocostruzioni.it

www.ciasullocostruzioni.it

F.II Costanzo s.n.c.

FERRAMENTA
VERNICI PPG
COLORI

Sede Legale

Via Cariello, 59/A
ARIANO IRPINO AV
Tel. 0825 802518

Destinazione

Via Cariello, 27/A
ARIANO IRPINO (AV)



Via Castello - ARIANO IRPINO



SCHIAVO CEREALI S.N.C.

INGROSSO AGROZOOTECNICI

Sede Legale - Depositi ed Uffici: C.da Palazzisi
☎ e Fax uff. 0825 876105 - 83031 ARIANO IRPINO (AV)

FARMACIA AGRICOLA

C.da Acquazzuolo - 83031 ARIANO IRPINO (Av)
☎ e Fax 0825 876431

distribuzione fertilizzanti e prodotti speciali Yara Italia spa

M MONACO MARKET
FABBRICA COLORI

Gruppo **LN ITALIA s.r.l.**

C.da Torana - Tel. 0825 891294 ARIANO IRPINO (AV)



DIEMME AUTO s.r.l.

**COMMERCIO AUTOVEICOLI
RIPARAZIONE - RICAMBI**

Tel. 0825 472505 - Fax 0825 472840
cell. 333 1835680 - 333 4560124

Via Feudo Cortesano, 15
GROTTAMINARDA
www.diemmeautosrl.it

*Delizie
Siciliane*

PASTICCERIA - GELATERIA

Via Cardito, 47
Tel. 0825 892144
cell. 347 5490285 - 338 1970234
ARIANO IRPINO

LIMA

PREFABBRICATI

www.limaprefabbricati.com
info@limaprefabbricati.com



ROBERTO SAMPIETRO

Amministratore unico
335 5379370

LIMA s.r.l.

Strada Consortile ASI (Z.I. Valle Ufita)
Tel. 0825 426595 - Fax 0825 426989
FLUMERI (AV)



Francesco Cosmai

Sede amministrativa: Via Cardito/Serra, 7
ARIANO IRPINO

Tel. 0825 891717 - Fax 0825 892621

azienda@cosmainfissi.it www.cosmainfissi.it

Sede produttiva: Zona Industriale
STURNO (Av)

C.da Crocevia

Tel. 0825 448915 - Fax 0825 454441

NUOVA SEDE

PORTE & FINESTRE



BERTINETTI INFISSI

BERTINETTI INFISSI SRL

Via Serra (di sotto), 95 83031 Ariano Irpino / AV

TeleFax: 0825 89 19 77 - 338 28 60 671

enneCi
Cauto

Plurimarche Nuovo ed Usato
di Nico Ciccone
Cell. 330 69 1636

Via Maddalena
Ariano Irpino AV
Tel./fax 0825 807514
www.ennecicauto.it
ennecicauto@gmail.com

MILOC
INFISSI

MILOC INFISSI di Michelino Lo Conte
milocloconte@gmail.com

C.da Foresta 2 - Ariano Irpino (AV)
Tel/fax. 0825.892120 cell. 339.305625



formula
SalvaTutto™

Vacanze serene per te e per la tua casa?
C'è CasaTua di Allianz.

SEVIENZ snc di Pastore Enza & C.
Via XXV Aprile, 31 - 83031 ARIANO IRPINO (AV)
Tel./Fax 0825 872554 - Tel. 0825 455304

Allianz  Subalpina

Soluzioni assicurative e finanziarie dalla A alla Z

centro ottico scauzillo

centrotticoscauzillo@alice.it

Piazza Plebiscito, 26 - 28 - Tel. Fax 0825 872834
ARIANO IRPINO (AV)